# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

**VERBALE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**del 09/06/2009**

Oggi 09/06/2009 alle ore 15.00 presso la sede EPPI in Roma, P.zza della Croce Rossa 3 si è riunito il Collegio Sindacale dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati al fine di predisporre la relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2008.

Sono presenti:

| | |
|---|---|
| Dott.ssa Felicia Calcò | Presidente |
| Dott.ssa Serenella Lucà | Sindaco effettivo |
| Prof. Dott. Marco Barassi | Sindaco effettivo |
| Per. Ind. Vittorio Giacomello | Sindaco effettivo |

Ha giustificato l'assenza il Sindaco effettivo Per. Ind. Bruno Stronati.

Assiste il Dirigente amministrativo Dott. Francesco Gnisci.

I Sindaci provvedono alla stesura della relazione al bilancio.

La riunione viene interrotta alle ore 19,00.

La riunione riprende alle ore 9,00 del giorno 10/06/2009; è presente l'intero Collegio sindacale. I Sindaci proseguono la stesura della relazione del bilancio che viene trascritta in calce al presente verbale.

La riunione si chiude alle ore 14,00.

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Felicia Calcò

Dott.ssa Serenella Lucà

Prof. Dott. Marco Barassi

Per. Ind. Vittorio Giacomello

Per Ind. Bruno Stronati

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL

BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2008

Signori Componenti del CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE, abbiamo verificato in data 9 e 10 maggio 2009 il bilancio consuntivo al 31/12/2008 dell'ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 28 maggio 2009 e trasmesso a questo Collegio oltre il termine –ordinatorio- indicato nell'art. 9, comma 2, lett. d), dello Statuto. L'utilizzo del maggior termine è stato giustificato dal predetto organo per valutare l'applicabilità dell'art. 15, comma 13, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito nella L. 28 gennaio 2009, n. 2.

Il bilancio dell'Ente è sottoposto a revisione contabile, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. 509/94. Il Collegio sindacale esercita il controllo contabile ai sensi dell'art. 1, comma 159, L. 311/2004.

Il bilancio è costituito, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, ed è corredato da una Relazione sulla gestione nella quale è esposto l'andamento della gestione nel suo complesso con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Il bilancio evidenzia - in sintesi - le seguenti risultanze:

Valori in unità di Euro

**STATO PATRIMONIALE**

**ATTIVO**

| | | |
|---|---|---|
| Immobilizzazioni immateriali | € | 742.662 |
| Immobilizzazioni materiali | € | 94.853.098 |
| Immobilizzazioni finanziarie | € | 296.318.833 |

| | | |
|---|---|---|
| Crediti dell'attivo circolante | € | 46.372.093 |
| Attività finanziarie | € | 107.208.712 |
| Disponibilità liquide | € | 7.983.467 |
| Ratei e risconti attivi | € | 5.051.792 |
| Differenza da arrotondamento | € | 4 |
| **TOTALE ATTIVO** | € | **558.530.681** |
| **PASSIVO** | | |
| Fondo rischi e oneri | € | 8.526.001 |
| Fondo T.F.R. | € | 25.371 |
| Debiti | € | 35.683.370 |
| Fondi di ammortamento | € | 4.058.510 |
| Ratei e risconti passivi | € | 78.498 |
| **TOTALE PASSIVO** | € | **48.371.750** |
| **PATRIMONIO NETTO** | | |
| Fondo contributi soggettivi | € | 372.480.544 |
| Fondo rivalutazione L. 335/95 | € | 84.675.035 |
| Fondo contributo ind. di maternità | € | 41.413 |
| Riserva straordinaria | € | 58.857.164 |
| Disavanzo dell'esercizio | € | -5.895.225 |
| **TOTALE PATRIMONIO NETTO** | € | **510.158.931** |
| **TOTALE A PAREGGIO** | € | **558.530.681** |
| I conti d'ordine ammontano a | € | 10.558.650 |
| **CONTO ECONOMICO** | | |
| **COSTI** | | |
| Prestazioni previdenziali ed assistenziali | € | 3.388.686 |
| Organi amministrativi e di controllo | € | 1.504.368 |
| Compensi prof.li e di lavoro autonomo | € | 360.154 |
| Costo del personale | € | 1.348.600 |

| | | |
|---|---|---|
| Materiali sussidiari e di consumo | € | 18.033 |
| Utenze varie | € | 85.059 |
| Servizi | € | 1.155.322 |
| Canoni di locazione passivi | € | 13.130 |
| Spese pubblicazione periodico | € | 250.763 |
| Oneri tributari | € | 900.262 |
| Oneri finanziari | € | 18.340.607 |
| Altri costi | € | 487.946 |
| Ammortamenti e svalutazioni | € | 527.164 |
| Oneri straordinari | € | 4.795.175 |
| Rettifiche di valore | € | 7.009.349 |
| Rettifiche di ricavi | € | 55.898.229 |
| **TOTALE COSTI** | € | **96.082.847** |
| Disavanzo di esercizio | € | -5.895.225 |
| **TOTALE A PAREGGIO** | € | **90.187.622** |
| **RICAVI** | | |
| Contributi | € | 55.629.885 |
| Canoni di locazione | € | 4.198.476 |
| Interessi e proventi fin.diversi | € | 21.194.831 |
| Altri ricavi | € | 40.000 |
| Proventi straordinari | € | 6.385.344 |
| Rettifiche valore di attività finanziarie | € | 194.836 |
| Rettifiche ai costi | € | 2.544.245 |
| Differenza da arrotondamento | € | 5 |

**TOTALE RICAVI** **€ 90.187.622**

La Relazione sulla gestione e la Nota Integrativa contengono tutte le informazioni, le notizie ed i raffronti richiesti dalla normativa civilistica, in quanto applicabile.

Sono allegati il Rendiconto finanziario, il Prospetto delle voci di Patrimonio netto e delle relative variazioni intervenute nello stesso, il Prospetto del rendimento netto degli investimenti e quello del portafoglio titoli affidati in gestione, il Prospetto di determinazione, ai sensi della Legge 335/95, della rivalutazione assegnata al 31.12.2008 al montante maturato dagli iscritti all'Ente.

***PRINCIPI DI COMPORTAMENTO DEL COLLEGIO***

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale previsti dalle specifiche disposizioni vigenti in materia e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio, in quanto applicabili, interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali.

***PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO***

Per la redazione del bilancio, sono state seguite le norme del codice civile, in quanto applicabili, lo Statuto e il Regolamento di contabilità dell'Ente, e la normativa ministeriale prevista per gli enti previdenziali privati.

In particolare si rileva che:

- sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del c.c., ed in particolare:

a) la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività e nel rispetto del principio della funzione economica;

b) oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

c) gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;

d) a seguito di intervenuta modifica regolamentare, è stata riclassificata la voce "Fondo di riserva art. 12 Reg.to di previdenza" con trasferimento del relativo importo al "Fondo di riserva straordinaria".

***VOCI DI BILANCIO E INFORMAZIONI***

I Sindaci danno atto che:

- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale, previste dall'art. 2424 bis c.c., laddove applicabile;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico, rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del c.c., laddove applicabile;
- non sono stati effettuati compensi di partite;
- la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 c.c.

Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

***CRITERI DI VALUTAZIONE***

La valutazione delle poste di bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 c.c., nel senso che i criteri di

valutazione utilizzati, invariati rispetto all'esercizio precedente, rientrano nel novero delle disposizioni civilistiche vigenti.

***CONTROLLO SULLE POSTE DI BILANCIO***

Sulle voci del bilancio sono stati effettuati, con il metodo a campione, i dovuti controlli, secondo quanto stabilito dai principi di comportamento emanati dal CNDCeR.

In merito alle singole poste di bilancio, si evidenzia quanto segue:

1) le immobilizzazioni immateriali sono iscritte all'attivo, al lordo del relativo fondo, accantonato al passivo; le spese di costituzione sono ammortizzate in ragione del 20% annuo, mentre le licenze d'uso del software sono ammortizzate in tre esercizi;

2) le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori aumentati delle eventuali spese incrementative; gli ammortamenti, accantonati ai rispettivi fondi del passivo, sono stati computati in misura tale da rappresentare la vita utile residua del cespite. L'Ente si è avvalso delle facoltà di non ammortizzare i beni immobili ad uso non strumentale secondo quanto indicato al punto 5 del paragrafo D.XI. del principio contabile n. 16 del CNDC&R come rivisto dall'O.I.C.;

3) le immobilizzazioni finanziarie rappresentano il costo di acquisto dei titoli e della partecipazione nella società collegata SIPRE 103 S.p.A.; quest'ultima risulta iscritta al costo di acquisto, al lordo degli oneri accessori e dell'aumento di capitale effettuato; detto costo è superiore al valore della quota di patrimonio netto della società partecipata e le ragioni della differenza, indicate nella nota integrativa, consistono nella valutazione conseguente a perizia di stima dell'asset intangibile relativo al software gestionale previdenziale denominato SIPA il cui valore non è iscritto nell'attivo

del bilancio della società. Nei primi mesi dell'anno 2009 è stata deliberata la cessione delle quote a favore di uno degli azionisti per un corrispettivo pari al valore di costo (€ 410 mila);

4) le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il prezzo di mercato e quello di acquisto, e quelle in valuta al cambio di chiusura dell'esercizio;

5) i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzazione. I crediti in valuta estera sono adeguati al cambio di fine esercizio;

6) i fondi per rischi ed oneri coprono passività di cui sono ancora incerte le quantificazioni o la data del sostenimento. Il Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni svaluta prudenzialmente il 90% dei crediti esistenti. Il fondo per rischi ed oneri accoglie inoltre:

- il fondo rischi per restituzione montanti agli iscritti ultra 65enni comprensivo della rivalutazione, maturata sulla contribuzione al 31/12/2008, ai sensi della legge 335/95;
- il fondo oneri e rischi diversi, per una quota del prezzo di acquisto della partecipazione nella società collegata Sipre 103 S.p.A. il cui pagamento è subordinato a determinate condizioni pattuite contrattualmente;
- il fondo svalutazione del 100% dei crediti vantati dall'Ente verso società ex conduttrici –dichiarate fallite- delle unità immobiliari di proprietà dell'Ente;
- il fondo rischi per cause passive (€ 50 mila) riferito al possibile onere derivante dal contenzioso instaurato presso il Tribunale di Latina per provvigioni richieste in relazione alla compravendita della sede;

7) il TFR risulta adeguato alle indennità maturate a tale titolo a

fine esercizio;

8) i debiti sono iscritti al loro valore nominale; in particolare, si evidenzia che tra i debiti sono iscritti i Fondi previdenziali e assistenziali (30,7 mln.), principalmente costituiti dall'ammontare del fondo pensioni agli iscritti, che presentano un incremento del 36% rispetto all'esercizio precedente, in ragione dell'aumento del numero di nuovi pensionamenti; tra i debiti sono compresi quelli nei confronti dei componenti gli organi statutari, per competenze maturate al 31/12/2008 a titolo di emolumenti, gettoni di presenza e rimborsi spese;

9) i ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale;

10) la configurazione del patrimonio netto: in ordine al disposto ex art. 2427 primo comma, nn. 4, 7 e 7 bis, c.c. si è proceduto alla illustrazione del patrimonio netto evidenziando l'origine, la possibilità di utilizzo, gli avvenuti utilizzi e la distribuibilità –per fini previdenziali e assistenziali- delle voci costituenti il medesimo patrimonio netto e ciò mediante la rappresentazione con appositi prospetti;

11) alla data di redazione del bilancio non risultano in essere contratti derivati (*swap*) a copertura del rischio di cambio;

12) i conti d'ordine si riferiscono a garanzie ricevute ai sensi della L. 392/78, in adempimento degli obblighi contrattuali della gestione immobiliare, a impegni assunti per partecipare alla sottoscrizione di quote del Fondo Infrastrutture Italiano (€ 9,36 mln.) e all'impegno riferito all'opzione di vendita della quota azionaria pari al 20% detenuta dal socio di minoranza della società collegata Sipre 103 S.p.A.

*Poste del Conto Economico*

In ordine alle poste del conto economico, si evidenzia quanto segue:

- i ricavi contributivi ammontano complessivamente ad € 55,6 mln. con un incremento complessivo rispetto all'esercizio precedente del 11%;
- nel corso del 2008 l'Ente ha erogato pensioni IVS per complessivi € 2,11 mln., con un incremento del 38%. Sono state erogate indennità di maternità per € 130 mila, corrisposti rimborsi e liquidazioni agli iscritti, per € 367 mila e sono stati pagati benefici assistenziali (€ 673 mila) comprensivi di premi assicurativi per la sottoscrizione di una polizza sanitaria a beneficio degli iscritti per la copertura dei grandi rischi;
- il risultato della gestione finanziaria (titoli e conti bancari) è di € -3,98 mln. e presenta un decremento del 126% rispetto al valore dell'anno precedente; il rendimento medio lordo dei titoli è stato dell'5,87% che, al netto degli oneri finanziari e delle imposte, è pari al -1,24%; in particolare si osserva che:
- le rettifiche di valore negative accolgono minusvalenze riguardanti la gestione finanziaria; la posta è aumentata del 131%, rispetto all'anno precedente;
- le rettifiche di valore positive comprendono riprese di valori su titoli precedentemente svalutati: la posta è diminuita del 54% rispetto all'esercizio precedente; si evidenzia che la rappresentazione in bilancio non tiene conto, secondo la normativa vigente, dei plusvalori maturati ma non realizzati, per € 1,9 mln., rispetto a € 6 mln. dell'esercizio precedente;
- il risultato della gestione immobiliare di € 3,8 mln., al netto degli

oneri di gestione e di consulenze tecniche per € 357 mila, deriva da canoni di locazione per € 4 mln. ed addebito spese e rimborso spese per € 178 mila;

- le imposte ammontano complessivamente a € 900 mila prevalentemente dovute all'IRES per € 634 mila, e all'imposta comunale sugli immobili per € 153 mila; l'imposta sostitutiva D.Lgs. n. 461/97 risulta pari a zero a causa del risultato negativo delle gestioni patrimoniali che non ha determinato base imponibile;
- l'accantonamento al fondo rivalutazione, calcolato sul montante contributivo degli iscritti, di cui alla legge 335/95 risulta di € 13,9 mln.;
- per quanto attiene alla gestione straordinaria essa presenta un saldo positivo di € 1,6 mln prevalentemente determinato:
- per € 6,38 mln. da proventi straordinari principalmente dovuti al riaccertamento della contribuzione per gli anni dal 1996 al 2007;
- per € 4,79 mln. da oneri straordinari principalmente dovuti all'adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche, conseguenti al riaccertamento di cui al punto precedente.

***ATTIVITA' DI VIGLILANZA***

Nel corso dell'esercizio il Collegio dei Sindaci ha partecipato, con la presenza di almeno uno dei propri componenti , a n. 10 sedute del Consiglio di Indirizzo Generale ed a n. 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'anno 2008 sono state poste in essere n. 8 verifiche del Collegio dei Sindaci.

Il Collegio, in base agli elementi in suo possesso ed alle verifiche periodiche effettuate nel corso del 2008, da atto:

- che il sistema amministrativo e contabile risulta adeguato alla

corretta rilevazione dei fatti gestionali;

- di avere eseguito il controllo sulla regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- che il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

***CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE***

Il confronto dei dati contenuti nel bilancio tecnico-attuariale con i dati di consuntivo evidenzia che il Patrimonio netto (inclusi il fondo pensione e il fondo rischi restituzione montanti) si presenta coerente con la stima attuariale.

Inoltre, il valore degli attivi patrimoniali (€ 546 mln.) risulta adeguato alla copertura delle riserve statutarie (€ 488 mln.) che esprimono il debito previdenziale.

*- Gestione finanziaria*

La gestione finanziaria (titoli) presenta un rendimento netto contabile pari a € -4,4 mln. rispetto € 14 mln. dell'esercizio precedente. Tale notevole decremento, determinato dalla crisi dei mercati finanziari intervenuta nel 2008, è principalmente imputabile a:

- minusvalenze da negoziazione di attività finanziarie (€ 12,5 mln.);
- svalutazioni di attività finanziarie (€ 7 mln.).

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 15, c. 13, del D. L. 185/2008, e ha iscritto i titoli dell'attivo circolante al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, mentre per quanto concerne i titoli del portafoglio immobilizzato sono stati iscritti al costo di acquisizione in quanto considerati con perdite non

durevoli.

Il rendimento netto del patrimonio immobiliare è stato del 3,85%.

Il risultato complessivo degli investimenti mobiliari e immobiliari (€ -1,3 mln.), al netto di oneri e imposte, non copre la rivalutazione di legge pari a € 13,9 mln.

*- Obbligazione strutturata Anthracite*

Eppi detiene in portafoglio un'obbligazione strutturata con scadenza 2022, del valore nominale di € 35 mln. con garanzia di rimborso del capitale e di corresponsione di rendimento prestata da Lehman Brothers.

Attualmente, gli attivi sottostanti a tale obbligazione fanno parte di un patrimonio "segregato" il cui effettivo valore sarà definitivamente accertato nel momento in cui si chiuderà la procedura fallimentare della Lehman Brothers.

A seguito del fallimento di quest'ultima, comunque, l'Ente ha provveduto a sostituire la garanzia e quindi ha mantenuto in bilancio il valore nominale dell'obbligazione. La nuova garanzia, come emerge anche dalle relazioni prodotte dai legali incaricati dell'Ente, comporta:

- un allungamento del termine di scadenza fino al 1° maggio 2031;
- a tale scadenza la possibilità, per la Banca garante, di scegliere tra pagare all'Ente l'intero importo dell'obbligazione oltre al relativo rendimento ovvero consegnare Buoni poliennali dello Stato Italiano o di altro Stato Europeo (Francia, Germania) o ancora titoli della stessa Banca garante con un rating minimo pari al minore tra il rating dello Stato Italiano e quello della banca garante;
- il pagamento anticipato della commissione di garanzia nonché una eventuale commissione aggiuntiva (commissione rischio

custode), pagabile su base annua, nel caso in cui entro il 28 maggio 2010, non siano risolti i rapporti con la banca attualmente custode degli attivi sottostanti (titoli e liquidità) all'obbligazione strutturata;

- la possibilità di ottenere pro-rata la restituzione della commissione di garanzia anticipata, qualora si risolva anticipatamente il contratto con la nuova banca garante;

- rendimento minimo garantito pari a 1,28% annuo rispetto al 2% minimo garantito da Lehman Brothers.

L'operazione di sostituzione della garanzia ha avuto l'avallo dell'*advisor* dell'Ente che ha espresso il seguente giudizio "*la rinuncia a un maggior rendimento annuo garantito in cambio di un minor rischio di perdita del capitale risponde alle peculiari necessità di un ente previdenziale …*".

*- Spese gestionali*

La gestione amministrativa presenta un decremento delle spese generali ed amministrative pari al 3%. All'interno dell'importo complessivo si segnalano, tuttavia, i seguenti incrementi:

- organi amministrativi e di controllo +24%, dovuto principalmente all'incremento dei compensi e delle indennità di partecipazione deliberato nel 2008;
- compensi professionali e di lavoro autonomo +19%; nell'ambito di tale voce assumono particolare rilievo le consulenze legali e notarili, che presentano un incremento del 92% imputabile prevalentemente all'incarico conferito ad uno studio internazionale per l'assistenza legale prestata all'ente in relazione alla procedura fallimentare della Lehman Brothers.

Il Collegio sindacale, in considerazione di quanto precede e sulla